

Stasera spettacolo-evento: va in scena il premio Nobel Dario Fo nei panni di San Francesco Alle Arti la vita di un "giullare" di Dio

Torna a Gallarate uno dei nomi più noti del teatro italiano: questa sera (ore 21) il palcoscenico delle Arti ospita il Premio Nobel per la letteratura Dario Fo, protagonista del penultimo appuntamento di "Parola e mistero - immagini dell'uomo", rassegna promossa dal centro culturale del Teatro delle Arti in collaborazione con gli assessorati alla Cultura della provincia di Varese e del Comune di Gallarate. Fo interpreterà "Lo santo jullare Francesco", uno dei testi da lui stesso composti e che lo hanno reso famoso.

Si tratta di una controversa opera presentata per la prima volta al "Festival dei due mondi" di Spoleto nel 1999. L'attore-autore, prendendo spunto da un discorso contro

la guerra tenuto dal fraticello di Assisi nel 1222, sarà l'interprete di alcuni episodi della vita del santo, la cui esperienza è riletta alla luce di una particolare interpretazione. Messe da parte le caratteristiche che la tradizio-



Il Premio Nobel Dario Fo

ne attribuisce a Francesco, Dario Fo porta in scena una satira provocatoria e paradossale in cui il santo emerge come un giullare di Dio, un «rivoluzionario irridente e perfino arrabbiato contro l'ottusità dei violenti».

Fo rivescia quindi l'immagine di un San Francesco mite nell'intento di sottolineare gli aspetti più vicini alla propria sensibilità: è questo il senso di un monologo dove sia la trivialità sia l'invettiva contro la guerra si accompagnano a considerazioni sulla società e sulla cultura dell'epoca. Un monologo quindi che conferma il percorso artistico di Fo, in cui la sua presenza scenica gioca un ruolo essenziale nell'espressione dei temi forti del testo.

Maria Scillieri